



COMUNE DI VERDERIO
Provincia di Lecco

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI
CENTRI COMUNALI
PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI
RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. 43 del 19.10.2015

INDICE

Art. 1 - Ubicazione dei centri di raccolta rifiuti - Responsabilità gestione - Orari

Art. 2 - Caratteristiche dei centri di raccolta rifiuti

Art. 3 - Rifiuti ammessi al conferimento presso i centri di raccolta rifiuti

Art. 4 - Utenti dei centri di raccolta rifiuti e loro responsabilità

Art. 5 - Operatori del servizio

Art. 6 - Modalità di conferimento e scarico dei materiali

Art. 7 - Modalità di raggruppamento e stoccaggio materiali

Art. 8 - Abbandono dei rifiuti nei pressi dei centri di raccolta rifiuti

Art. 9 - Durata del deposito

Art. 10 - Divieti

Art. 11 - Rifiuti abbandonati sul territorio (art.192 del D. Lgs. n. 152/2006)

Art. 12 - Piani di Emergenza

Art. 13 - Sanzioni

Art. 1 - Ubicazione dei centri di raccolta rifiuti – Responsabilità gestione - Orari

1. I centri di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati al servizio degli utenti, così come individuati al successivo art. 4, sono ubicati sul territorio del Comune di Verderio (Lc) nelle seguenti aree:
 - a) Via Leonardo Da Vinci – località ex Superiore, area identificata catastalmente al foglio n. 3, mappali 1014-1015 per una superficie complessiva di circa 1.200 mq.;
 - b) Via dei Bacilli – località ex Inferiore, area identificata catastalmente al foglio n. 3, mappali 516/a e 516/b per una superficie complessiva di circa 1.400 mq.
2. La gestione tecnica, logistica ed amministrativa dei centri di raccolta rifiuti, nonché la sua gestione operativa, è assunta direttamente dal Comune di Verderio mediante le forme previste dalla legge.
3. Il Responsabile tecnico dei centri è nominato dal Sindaco con proprio provvedimento. Egli sovrintende il corretto funzionamento dei centri di raccolta coordinando la gestione dello stesso attraverso gli operatori del servizio e svolge tutte le funzioni demandategli dalle norme del presente Regolamento. E' responsabile della corretta tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti conferiti, che dovrà avvenire attraverso la compilazione e/o il ritiro dei formulari di identificazione dei rifiuti nei casi previsti dalla legge (riferimento D. Lgs n. 152/2006).
4. Il Sindaco fissa con decreto l'orario di apertura e di chiusura dei centri. Gli orari di apertura vengono comunicati agli utenti a mezzo di distribuzione di apposito volantino, con avviso nel sito web comunale e tramite gli spazi adibiti alle affissioni pubbliche. L'orario in vigore sarà, in ogni caso, tenuto esposto all'ingresso del centro di raccolta rifiuti.

Art. 2 - Caratteristiche dei centri di raccolta rifiuti

- A. Gli elementi che costituiscono strutturalmente i centri di raccolta rifiuti sono:
 - a) viabilità di accesso ed aree di rispetto esterne;
 - b) piazzale interno e parcheggi interni;
 - c) recinzione e siepe perimetrale;
 - d) zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili;
 - e) zona di conferimento dei rifiuti pericolosi protetta da tettoia;
 - f) guardiola;
 - g) servizi dell'impianto (recinzione, impiantistica, reti tecnologiche quali raccolta acque, energia elettrica, fognatura, illuminazione interna, dispositivi antincendio, **sistema di** videosorveglianza).
- B. Tali elementi debbono essere utilizzati solo ed esclusivamente per il fine al quale sono destinati.

Art. 3 - Rifiuti ammessi al conferimento presso i centri di raccolta rifiuti

1. I centri di raccolta rifiuti sono costituiti da un'area appositamente allestita, presidiata durante gli orari di apertura e di utilizzo da parte degli operatori addetti o autorizzati, dove si svolge unicamente attività di raccolta finalizzata ad ottimizzare il trasporto dei rifiuti conferiti in maniera differenziata, agli impianti finali di recupero e/o smaltimento.
2. Presso i centri di raccolta rifiuti non saranno operati trattamenti, ancorché minimali, di selezione, disassemblaggio o adeguamento volumetrico sui rifiuti prima del successivo avvio a recupero e/o smaltimento. I materiali conferibili sono quelli definiti rifiuti urbani e/o assimilati agli urbani così come individuati in conformità al D. Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, ed elencate elencati nei Decreti Ministeriali 8/4/2008 e 13/5/2009, e nel rispetto delle condizioni definite dal regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti – Tassa rifiuti.

3. In particolare sono assimilabili agli urbani le seguenti tipologie di rifiuto di cui si indicano le modalità di stoccaggio presso i centri:

TIPOLOGIA	CODICE CER	MODALITA' STOCCAGGIO
Batterie e pile	200134	Contenitore a tenuta
Accumulatori esausti	200133	Contenitore a tenuta
Prodotti e relativi contenitori T e F / X e C (vernici, inchiostri, adesivi e resine)	200127	Contenitore a tenuta
Contenitori spray	150110	Contenitore a tenuta
Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti	080318 e 200399	Contenitore a tenuta
Rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato	200201	Spazio a terra
Scarti di legno naturale	200138	Cassone
Rifiuti ingombranti	200307	Cassone
Metalli	200140 e 150104	Cassone
Componenti elettrici ed elettronici	160216 e 200135	Contenitori a tenuta
Materiali inerti da piccole opere edilizie	170904	Cassone
Carta e cartone	150101 e 200101	Cassone
Imballaggi in vetro	150107	Campane
Imballaggi in plastica	150102	Cassonetti
Imballaggi in materiali misti	150106	Cassone
Tubi fluorescenti	200121	Contenitore a tenuta
Oli e grassi commestibili	200125	Contenitore a tenuta
Pneumatici	160103	Cassone
Rifiuti plastici	200139	Cassone

Per alcune tipologie di utenze e/o di rifiuti si precisa quanto segue:

A. Le utenze artigianali, industriali, commerciali e di servizi dovranno dotarsi, per il conferimento di rifiuti, di apposito formulario di accompagnamento rifiuti ai sensi dall'art. 193 del D. Lgs. n.

152/2006.

Anche se munite di autorizzazione eco-pass, non saranno ammesse al conferimento le utenze sprovviste del formulario debitamente compilato.

In ogni caso le utenze artigianali, industriali, commerciali e di servizi potranno conferire durante l'orario di apertura dei centri di raccolta quantitativi non superiori a 150 Kg o a 2 m³ alla settimana.

- B. I rifiuti urbani ingombranti delle utenze domestiche, costituiti da beni di consumo durevoli, non devono superare indicativamente la quantità di 2 m³ per unico conferimento ammesso per ogni giorno di apertura dei centri. Il cittadino conferitore, nel limite delle sue possibilità, dovrà conferire il rifiuto ingombrante debitamente smontato e selezionato evitando di eseguire presso il centro di raccolta rifiuti qualunque attività di selezione e/o trattamento.
- C. Qualora per il conferimento di elementi ingombranti indivisibili e/o particolarmente pesanti, gli utenti si dovessero avvalere di mezzi di trasporto di terzi, saranno tenuti ad accompagnare personalmente il trasportatore al centro di raccolta per poter esercitare il diritto al servizio, ma anche per l'assunzione di responsabilità sul materiale conferito.
- D. Gli scarti vegetali provenienti da aree verdi e giardini (erba, fogliame, legno verde, potature cippate e non) potranno essere conferiti ai centri di raccolta solo dai titolari di utenze domestiche come individuati al successivo art. 4 e/o dai loro familiari.
- E. I rifiuti urbani pericolosi, dovranno essere conferiti direttamente negli idonei contenitori dotati di opportuni dispositivi antiriboccamento e contenimento situati presso l'area coperta (tettoia), esistente presso i centri comunali di raccolta.
- F. Solo le utenze domestiche possono conferire gli oli e i grassi allo stato liquido, purchè di esclusiva provenienza residenziale. Tutte le altre utenze (attività artigianali, industriali, commerciali e di servizi) devono rivolgersi ai propri smaltitori.
- G. Solo i cittadini possono conferire ai centri di raccolta comunali i rifiuti inerti di natura lapidea (sfridi e rottami di laterizi, di ceramica cotta e cruda, materiali di risulta da scavi, laterizi, intonaci, calcestruzzo armato e non) provenienti da piccole demolizioni, purché privi di amianto, in quantità limitata indicativamente non superiore a 0,5 m³ per un unico conferimento ammesso per ogni giorno di apertura dei centri.

Art. 4 - Utenti dei centri di raccolta rifiuti e loro responsabilità

- 1. Sono utenti dei centri raccolta rifiuti i cittadini residenti e gli enti e/o Società (attività artigianali, industriali, commerciali e di servizi) aventi sede nel Comune di Verderio e ivi iscritti a ruolo presso l'Ufficio Tributi. Gli utenti possono accedere al centro raccolta rifiuti solo ed esclusivamente durante l'orario di apertura al pubblico.
- 2. Il conferimento ai centri di raccolta dei tipi di rifiuto di cui al precedente art. 3 dovrà avvenire ad opera esclusiva:
 - a) dei Cittadini residenti di Verderio che effettuano conferimenti con frequenze sistematiche, occasionali o saltuarie, senza alcuna preventiva autorizzazione;
 - b) delle ditte e degli esercizi commerciali, artigianali operativi sul territorio comunale, che possono conferire solamente i rifiuti solidi assimilabili agli urbani prodotti nei locali per i quali viene pagata la corrispondente tassa o tariffa e per quantitativi compatibili con la capacità ricettiva del Centro, come definito dal regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti – Tassa rifiuti, previa verifica e autorizzazione/eco pass rilasciata dal Comune di Verderio;
 - c) delle ditte operanti per conto dell'Amministrazione comunale regolarmente autorizzate a mezzo di autorizzazione/eco-pass rilasciata dal Comune di Verderio;
 - d) delle ditte o aziende operanti nella raccolta dei rifiuti autorizzate all'utilizzo del centro di raccolta rifiuti dall'Amministrazione comunale;
- 3. Il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire alla presenza del personale incaricato addetto ai centri di

raccolta rifiuti che dovrà controllare la sussistenza al diritto al conferimento di ciascun utente mediante esibizione di valida documentazione (documento di identità per i residenti, eco-pass/autorizzazione per operatori economici), il tipo di materiale conferibile e, ove previsto, la quantità del materiale conferito.

4. Tutti gli utenti, nessuno escluso, debbono sapere che accedendo all'impianto si trovano in una zona assimilabile ad un cantiere in attività e, perciò, dovranno osservare un comportamento prudente al fine di preservare la propria e l'altrui incolumità, prestando particolare attenzione alla segnaletica installata ed osservando scrupolosamente e senza eccezioni le istruzioni e raccomandazioni del personale addetto e le norme del presente regolamento. L'utente risponderà di tutti i danni che dovesse arrecare alle attrezzature, agli impianti o a terze persone, compreso il personale addetto, durante il conferimento e la permanenza al centro di raccolta rifiuti. Estratto del presente articolo sarà affisso all'esterno del centro di raccolta.

Art. 5 - Operatori del servizio

1. Il servizio di gestione dei centri di raccolta rifiuti sarà reso attraverso operatori espressamente incaricati. Gli operatori potranno accedere ai centri di raccolta rifiuti anche negli orari di chiusura al pubblico.
2. Sono considerati operatori:
 - a) il personale incaricato di controllare il conferimento delle tipologie di rifiuti ai centri di raccolta da parte degli utenti domestici e non domestici; ai sensi e per gli effetti del D.M. 8 aprile 2008 tale personale è qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti.
 - b) il personale delle ditte incaricate al trasporto ad idoneo impianto di recupero/smaltimento dei rifiuti di cui al precedente articolo 3, purché siano presenti gli operatori di cui al precedente punto a);
 - c) il personale operativo del Comune di Verderio incaricato di conferire i rifiuti comunali in orario di chiusura al pubblico dei centri di raccolta rifiuti.

Art. 6 - Modalità di conferimento e scarico dei materiali

1. Il conferimento dei rifiuti sarà inoltre regolato dalle seguenti prescrizioni e modalità:
 - a) i rifiuti in ingresso ai centri di raccolta rifiuti dovranno essere conferiti già separati, ed adeguati volumetricamente in modo da permettere una facile e sicura movimentazione, senza rischi di sversamenti o di occupazione di spazi diversi o maggiori di quelli assegnati al tipo di rifiuto (cartone e plastica);
 - b) il conferimento avverrà alla presenza del personale incaricato e solo dopo formale autorizzazione allo scarico, nei contenitori o negli spazi chiaramente indicati;
 - c) in caso di insufficienza di spazio allo stoccaggio del rifiuto in arrivo, il personale incaricato dovrà attivarsi tempestivamente per provvedere allo svuotamento dei contenitori;
 - d) il personale incaricato potrà altresì impedire, a suo insindacabile giudizio, lo scarico del tipo di rifiuto non adeguatamente separato per incuria dell'utente;
 - e) il personale incaricato dovrà in ogni caso rifiutare il conferimento ai centri di raccolta di rifiuti non compresi in quelli citati al precedente articolo 3;
 - f) gli operatori dovranno provvedere costantemente alla pulizia delle aree e dei piazzali di servizio eventualmente occupati durante le fasi di scarico; in caso di inadempimento nella pulizia e/o rimozione del materiale erroneamente scaricato, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi, in caso di appalto, sull'appaltatore o sull'Ente Gestore;
 - g) eventuali richieste, lamenti, proteste o segnalazioni di disservizi da parte degli utenti relativamente al servizio di raccolta differenziata, dovranno essere avanzate esclusivamente per iscritto ed indirizzate al Responsabile del Servizio Tecnico presso la sede comunale.

Art. 7 - Modalità di raggruppamento e stoccaggio materiali

1. All'interno dei centri di raccolta rifiuti la movimentazione dei diversi tipi di rifiuto conferiti avverrà a cura degli operatori, con l'impiego di idonei mezzi meccanici. Il personale incaricato è responsabile della corretta tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti conferiti, che dovrà avvenire attraverso la compilazione e/o il ritiro dei formulari di identificazione dei rifiuti nei casi previsti dalla legge (riferimento D. Lgs. n. 152/2006).
2. Inoltre, sarà necessario provvedere alla compilazione degli schedari in ingresso per le utenze non domestiche ed in uscita per tutte le tipologie di rifiuti, eventualmente anche su supporto informatico, utilizzando i modelli di cui agli allegati Ia e Ib al D.M. 13.05.2009 o gli eventuali nuovi modelli approvati con idoneo atto normativo successivo.

Art. 8 - Abbandono dei rifiuti nei pressi del centro di raccolta rifiuti

1. E' vietato abbandonare e depositare i rifiuti in spazi diversi da quelli appositamente destinati al loro conferimento e predisposti nei centri di raccolta rifiuti, sia durante gli orari di apertura sia durante gli orari di chiusura.

Art. 9 – Durata del deposito

1. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita ai centri di raccolta non deve essere superiore a tre mesi.

Art. 10 - Divieti

1. È vietato soffermarsi nei centri di raccolta oltre il tempo necessario al conferimento. È vietato rovistare nei contenitori e compiere azioni che possano arrecare danno a se stessi e agli altri.
2. È vietato depositare i rifiuti in cassoni contenitori diversi da quelli idonei appositamente predisposti e indicati dalla segnaletica e/o dal personale. È vietato accendere fuochi.
3. È vietato accedere ai centri di raccolta a coloro che non rientrano nella definizione di utenti così come resa all'art. 4 a meno che gli stessi, come previsto al precedente art. 3, non siano accompagnati dal titolare dell'utenza.

Art. 11 - Rifiuti abbandonati sul territorio (art. 192 del D. Lgs. n. 152/2006)

1. L'Amministrazione comunale e/o il gestore consentono il temporaneo stoccaggio dei rifiuti arbitrariamente abbandonati e rinvenuti sul territorio comunale di Verderio. Le operazioni di raggruppamento di questi rifiuti avverranno ad opera del personale (comunale o del gestore in caso di appalto) addetto alle operazioni di bonifica del territorio su precise indicazioni del Responsabile dei centri di raccolta rifiuti, il quale in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, disporrà lo stoccaggio e la messa in sicurezza per il tempo strettamente necessario all'accertamento della qualità, della tipologia e del relativo codice CER dei rifiuti oggetto di bonifica, al fine di poter eseguire le operazioni di smaltimento/recupero in conformità alle disposizioni di legge.
2. Il Comune si riserva di attivare tutte le procedure atte ad individuare i soggetti che hanno abbandonato arbitrariamente i rifiuti sul territorio, come ad esempio la ricerca di indirizzi, targhette, marchi di fabbrica, ecc.

Art. 12 - Piani di Emergenza

1. In relazione alle diverse emergenze previste al punto 8.5.1. del programma regionale di gestione rifiuti di cui alla Delibera di Giunta Regione Lombardia n. VIII/220 del 27 giugno 2005, bisogna mettere in atto le seguenti procedure operative:

a) Emergenza anti roditori

E' programmato un piano di derattizzazione su base annua che prevede la posa in prossimità della recinzione lungo tutto il perimetro dei centri di raccolta rifiuti con frequenza trimestrale di esche raticida a cassetto stagno.

b) Emergenza rifiuti abbandonati all'esterno

E' predisposto un piano operativo che prevede il quotidiano sopralluogo dell'area antistante i centri di raccolta rifiuti, al fine di monitorare l'area ed eventualmente provvedere a rimuovere tempestivamente i rifiuti arbitrariamente abbandonati, provvedendo anche, ove possibile, ad avviare le procedure di cui all'ultimo capoverso del precedente art. 11.

c) Emergenza Emissioni atmosferiche

Nei centri di raccolta rifiuti non saranno eseguiti conferimenti di materiali polverosi, ad eccezione dei materiali inerti, per i quali si deve provvedere a disporre il posizionamento di idoneo telo di copertura del container a salvaguardia della eventuale dispersione eolica delle polveri.

d) Emergenza Inquinamento acustico

I centri di raccolta rifiuti differenziati sono ubicati in aree sufficientemente isolate e quindi esenti da eventuali molestie acustiche prodotte dalle attrezzature di movimentazione container. Il gestore del centro, in caso di appalto, deve fornire al Comune copia del piano generale per la sicurezza, prevenzione e protezione in ambiente di lavoro e specificatamente in materia di rumore con l'assicurazione di produzione di emissioni al di sotto della soglia massima stabilita dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

e) Emergenza Inquinamento olfattivo

Nei centri di raccolta rifiuti non saranno eseguiti conferimenti di materiali biodegradabili e putrescibili, ad eccezione degli scarti vegetali da manutenzione del verde pubblico e privato per i quali si provvede a disporre, nel periodo estivo, una maggiore frequenza di prelievo dei rifiuti al fine di evitare la maturazione aerobica delle matrici verdi.

f) Emergenza traffico indotto da e per i centri di raccolta rifiuti

I centri di raccolta rifiuti differenziati sono ubicati in area periferica, accessibili da strada asfaltata e carreggiabile in entrambe le direzioni, che consente quindi all'utenza in entrata di portarsi subito fuori dal traffico locale che consente all'utenza in uscita l'accesso alla direttrice principale in tutta sicurezza.

Art. 13 - Sanzioni

1. L'inosservanza alle norme del presente Regolamento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dai Regolamenti comunali (Regolamento di Polizia Urbana - Regolamento per l'applicazione di normativa sulle sanzioni amministrative per violazioni a disposizioni di Regolamento comunale, con riferimento alla Legge 24.11.1981 n. 689), dal Titolo VI del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., dalla normativa vigente in materia.